

RAPPORTO AMBIENTALE

1a Schede prescrittive di valutazione ambientale e strategica

CONTROLLO DEGLI EFFETTI

Aree di trasformazione:
RR 2.1-Aree di recupero (RR)

U.T.O.E.: 2- Chiesa

S.T.: 5,175 mq

S.f.: 5,175 mq

S.U.L.: 1.294 mq

U.I.:

Destinazione: Turistica-turismo rurale

Superfici da cedere (min): 0 mq

Parametri urbanistici:

- Rapporto di copertura massimo: 0,2 mq/mq s.t.
- Altezza massima max. mt. 7;
- Distanze dai confini min. mt. 10;
- Dimensioni min e max S.U.L. alloggio //
- Tipologia edilizia: //

Modalità di attuazione:

Permesso di costruire convenzionato

Descrizione dell'intervento

Intervento di sostituzione edilizia o ristrutturazione urbanistica comportante la realizzazione di un edificio a destinazione turistica e per il turismo rurale- al fine di migliorare le dinamiche socio economiche, i servizi dell'insediamento e la qualità urbana.

FATTIBILITA' GEOLOGICA

Per le condizioni fattibilità si rimanda alle prescrizioni geologico-tecniche connesse alle relative classi di pericolosità. (vedi indagini geologico tecniche allegate al R.U.).

DOTAZIONI TERRITORIALI

DOTAZIONE	STATO	PRESSIONE
Fognature	V	■
Rete idrica	V	■
Energia elettrica	V	■
Gas	V	■
Rifiuti	/	■
Viabilità	V	■

DISCIPLINA DEL P.S.

Sistema territoriale:
S.T. della collina di Podenzana

Invarianti strutturali potenzialmente interessate:
-strade panoramiche
-rete idrografica minore

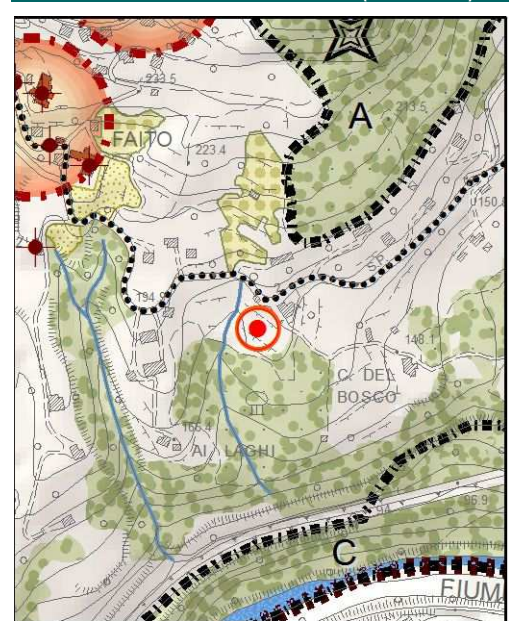
Sistema funzionale interessato:

- area interna all'UTOE
- Sub-sistema degli insediamenti e case sparse
- sub sistema della rete della mobilità: viabilità principale di collegamento territoriale, viabilità secondaria interna agli insediamenti

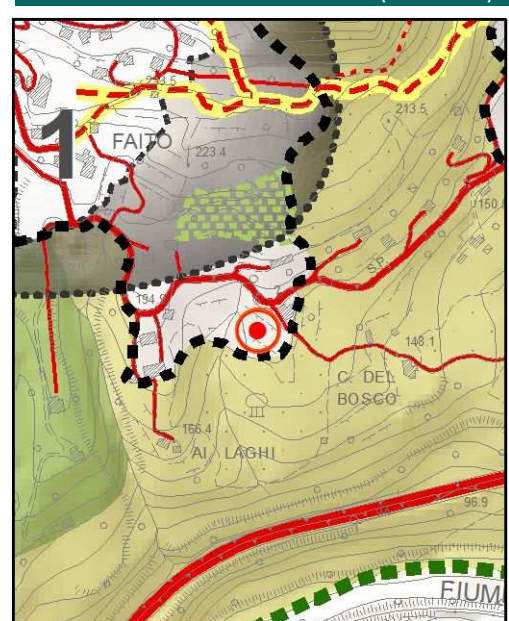
VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'intervento è conforme al P.S. 😊

STATUTO DEL TERRITORIO (estratto)



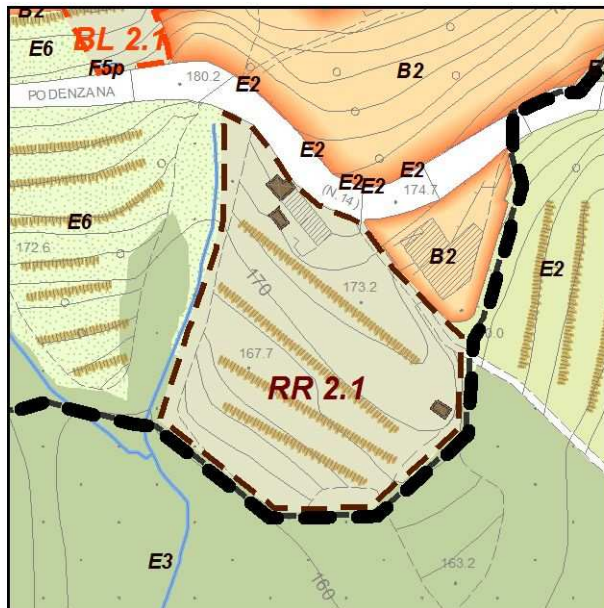
STRATEGIA DELLO SVILUPPO(estratto)



VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI E TERRITORIALI

RISORSE e FATTORI	DESCRIZIONE	EFFETTO POTENZIALE
1. Aria	Qualità dell'aria	😊
	Acque superficiali e sotterranee	😊
2. Acqua	Approvvigionamento idrico	😊
	Depurazione e scarichi	😊
3. Suolo e sottosuolo	Uso del suolo e Impermeabilizzazione	😊
	Discariche, siti inquinati e da bonificare	☒
4. Difesa del suolo e prevenzione del rischio	Rischio e pericolosità geomorfologica	😊
	Rischio e per. idraulica	😊
	Rischio e pericolosità sismica locale	😊
5. Vegetazione ed ecosistemi	Aree naturali protette e Habitat	☒
	Ecosistemi-flora e fauna Boschi, corridoi ecologici e aree a verde	😊
6. Energia	Energia elettrica	😊
	Gas	😊
7. Elettromagnetismo	radiazioni non ionizzanti	☒
8. Rumore	Clima acustico	☒
9. Rifiuti	produzione e raccolta	😊
10. Sistema degli insediamenti	Centri e insediamenti	😊
	Infrastrutture, mobilità e traffico	😊
	Servizi e standard	😊
11. Fattori socio economici	Popolazione e società	😊
	Lavoro e attività economiche	😊
12. Risorse e beni storico-culturali	Patrimonio edilizio storico ed elementi di valore	😊
SINTESI		😊

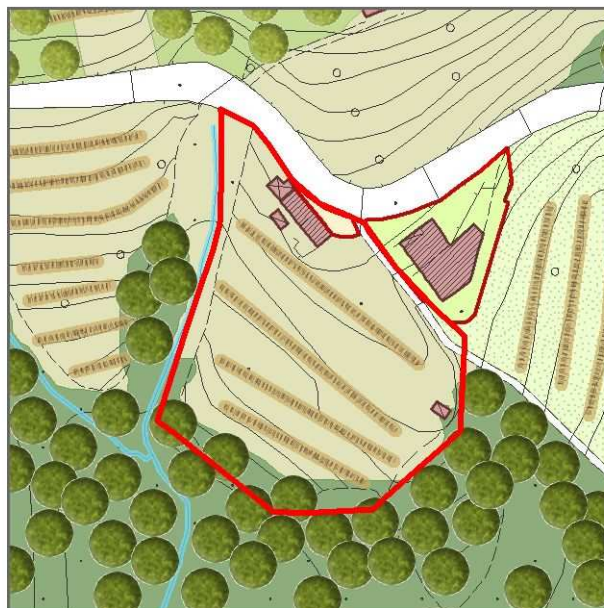
CONTROLLO CARTOGRAFICO



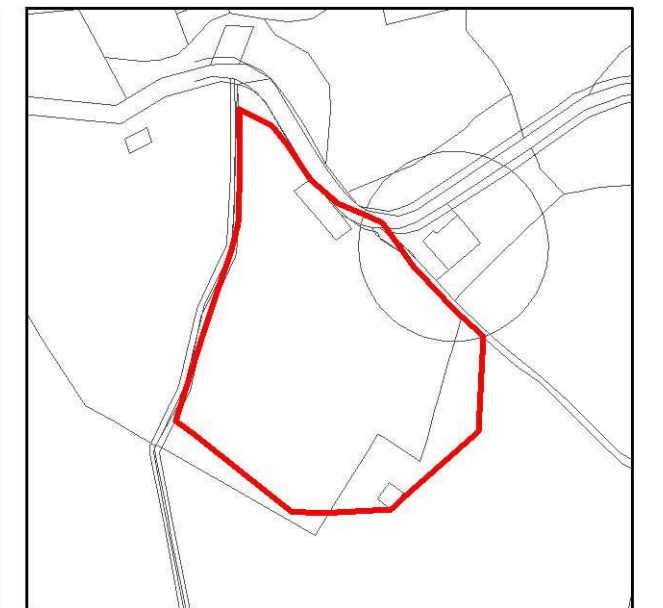
QUADRO PROPOSITIVO R.U. - Scala 1:2000



ORTOFOTO- Scala 1:2000



QUADRO CONOSCITIVO R.U. - Scala 1:2000



CATASTO- Scala 1:2000

RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

L'intervento incide genericamente sulle risorse ambientali: aria, acqua, suolo, aree verdi ed in particolare su aree agricole. Inoltre incide sui fattori più di tipo antropico legati all'insediamenti, oltre che sull'energia ed i rifiuti. L'area è soggetta a vincolo idrogeologico.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI SULLE RISORSE

L'intervento può produrre delle criticità sulle risorse interessate dovute alla trasformazione del suolo ed ad un leggero aumento del carico urbanistico previsto. Nel contempo contribuisce a migliorare la qualità dell'insediamento, delle sue dinamiche economiche oltre che dei servizi offerti.

PRESCRIZIONI DI DETTAGLIO, MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

Dovrà provvedere alla realizzazione pubblica illuminazione per circa 150 ml lungo strada nel rispetto delle indicazioni dell'A.C..La superficie permeabile non dovrà essere inferiore al 35% della fondiaria, dato l'andamento clivometrico del lotto l'intervento dovrà minimizzare i movimenti terra nel rispetto della morfologia dell'area ed inoltre dovranno essere salvaguardate le sistemazioni agricole tradizionali. Dovrà essere posta particolare attenzione alla salvaguardia del fosso che scorre sul limite dell'area sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Dovrà essere provveduto all'allaccio con le reti esistenti. L'intervento dovrà prevedere espedienti tecnici allo scopo di non gravare in modo eccessivo sul sistema fognario (es. separazione tra le acque chiare e scure, recupero delle acque meteoriche, ecc)ed inoltre dovrà garantire elevati livelli di eco-sostenibilità ambientale ed energetica secondo quanto disciplinato delle normative vigenti in materia e dal R.U.

E' necessario dare atto del rispetto delle prescrizioni geologico-tecniche connesse alle relative classi di pericolosità nonché di fattibilità.

E' necessario aarantire il rispetto del vincolo idroaeoloaico.

AREE DI RECUPERO RR.2.1.